

Rosasco oggi

ROSASCO



Sindaco: Riccardo Berzero Taccone | Municipio: Via Marconi, 18 | Telefono 0384.673833 | www.comune-rosasco.it

NUMERI UTILI: Pronto soccorso: 0384.670208 | Carabinieri: 0384.74007 | Vigili del fuoco: 0384.670304 | Ufficio postale: 0384.673864

Bandi ottenuti, lavori e progetti Il punto del sindaco Berzero Taccone

Approfitando della nascita del periodico "Rosasco oggi", che prende il posto di "Una Lomellina", giunge il momento di fare il resoconto di quasi due anni di lavoro in un Comune che mi onora di rappresentare. Doveroso premettere che il coefficiente medio di esperienza non è elevato, ma di sicuro compensato da voglia di fare, imparare, crescere. Mettersi a disposizione delle comunità con impegno serio e prudente, senza timore e con determinazione è linfa vitale delle società liberal-democratiche.

In questo periodo, praticamente per l'intero 2020, a preoccupare costantemente è stata la realtà pandemica del Covid-19: una minaccia inedita, pericolosa sotto il profilo sanitario quanto devastante sotto il profilo economico, da cui non siamo ancora usciti. Con l'arrivo di diversi vaccini all'orizzonte, è comunque consentito aprirci a una speranza di ritorno alla normalità in tempi ci auguriamo ragionevoli. L'alluvione dello scorso autunno è stata l'altro grave evento che ha danneggiato raccolti e fabbricati agricoli delle cascine più prossime al fiume Sesia, oltre ad alcune realtà abitative della frazione Rivoltella, compresa la piscina.

Sono stati momenti di apprensione e costante verifica e monitoraggio con prefettura, questura, carabinieri, Protezione civile e le varie autorità ed enti interessati, che ringrazio per i pronti e solleciti interventi. La consulenza, a dire il vero, si era aperta con maggior fortuna: il decreto Crescita varato dal primo governo Conte garantiva finanziamenti a fondo perduto di 50.000 euro finalizzati a progetti di efficientamento energetico, messa in sicurezza, sviluppo sostenibile spendibili su proprietà comunali con meno di mille abitanti. La nostra amministrazione li ha così indirizzati: il primo anno (2019) sono state sostituite le caldaie del munici-

pio (unitamente alla sostituzione dei soffioni di riscaldamento) e della Rsa, e alla messa in sicurezza delle panchine; il secondo anno, cioè il nefasto 2020, sono state sostituite le luci d'illuminazione del campo sportivo con lampadine led ed è stata realizzata la casetta dell'acqua di fronte al Comune. Sempre in questi due anni sono arrivati altri tre finanziamenti con scopi analoghi, con cui si sono rifatti i tratti di strada più ammalorati, una parte del muretto di cinta del cimitero. Da ultimo, si passerà al rifacimento degli infissi del palazzo comunale rivolti al cortile interno (opera di efficientamento energetico).

Il perdurare della drammatica situazione pandemica ha spinto la Regione Lombardia a stanziare cospicui finanziamenti a fondo perduto a sostegno di Comuni e Province e, a ricaduta, sulle economie di prossimità. Al nostro Comune sono arrivati 100.000 euro in ragione della rispettiva fascia di popolazione. Lo scopo di questo stanziamento è in analogia con la prassi ormai sopra consolidata: efficientamento energetico, messa in sicurezza e sviluppo sostenibile. Si tratta di un filone di aiuti, siano essi di provenienza regionale, statale o europea che personalmente condivido perché miranti a un chiaro processo di civilizzazione e di tutela ambientale e non di meri contributi a pioggia privi di una cornice ampia e di sistema.

Questi fondi regionali sono già stati indirizzati verso la messa in sicurezza del tetto delle scuderie di palazzo Frova e di un altro tratto del muro cimiteriale.

Ma l'arrivo di contributi non è finito qui. È precisa intenzione del Comune perseguire con determinazione l'aggiudicazione del più alto numero di bandi possibile. In questi pochi mesi ne abbiamo già vinti due: il bando wifi europeo (15.000 euro per finanziare diversi punti pubblici di con-



nessione) e un bando Gal Lomellina (di provenienza regionale), con cui saranno realizzati quattro percorsi di cicloturismo in campagna con tanto di bacheche di legno sia in campagna sia in piazza (una a Rivoltella). Deciso, in merito, l'impegno del consigliere comunale Alessandro Martinoli per l'organizzazione e la concreta aggiudicazione del finanziamento. Altri interventi invece sono stati realizzati con fondi del Comune di Rosasco: per il potenziamento della videosorveglianza, abbiamo piazzato telecamere in tutti i quattro punti d'ingresso del paese: da Langosco, Castelnovetto, Robbio (incrocio con la strada di campagna per Castelnovetto) e l'ultimo in via Palestro, già cantierato e presto realizzato. Cercheremo di completare il lavoro con fondi nostri o accedendo a qualche bando sulla sicurezza. Anche il restauro delle fioriere in piazza è stato realizzato con fondi comunali. Gra-

zie alla decisione della giunta precedente, guidata dall'avvocato Roberto Scheda, il paese ha cambiato da poche settimane il gestore della raccolta rifiuti.

Non solo la cronaca di questi giorni (che riferisce delle gravi difficoltà economiche del Clir), ma anche la modalità di raccolta (dal cassonetto alla porta a porta) confermano la felice intuizione del mio predecessore. Abbiamo cercato di gestire il non facile passaggio di modalità e azienda al meglio: per la distribuzione delle mastelle in piazza, importante è stato l'aiuto della Protezione civile di Robbio, come fondamentale, nell'illustrare ai cittadini i conferimenti, è stato il contributo di un gruppo di volontari (definiti "facilitatori") che ringrazio veramente di cuore per disponibilità e senso civico.

Riccardo Berzero Taccone
Sindaco di Rosasco

Sempre vivo il ricordo del "prufesùr" Dell'Orbo

Il sindaco Riccardo Berzero Taccone ricorda lo scrittore che fondò sia la Pro loco sia la biblioteca comunale

Rosasco e la nostra Lomellina hanno perso il professor Giuseppe Dell'Orbo, "al prufesùr" come lo chiamavamo. Era insegnante di Storia e filosofia, da tempo in pensione. Ricordo di averlo visto per la prima volta alle elementari, che a Rosasco esistevano ancora circa 35 anni fa, quando ci presentò una serie di diapositive sulla civiltà contadina rosaschese. "Il professore" teneva tantissimo allo studio, alla valorizzazione e al ricordo delle tradizioni contadine di Rosasco, per le quali

nutriva una passione ammirevolmente autentica, e profuse ogni tipo di energia e risorsa per la loro divulgazione, nonostante un carattere schivo e riservato. Fu presidente della Pro loco per oltre trent'anni, oltre che ideatore e direttore della "Passione", una rappresentazione della Passione di Cristo secondo Matteo dal vivo, con più di cento attori rosaschesi e ambientata nella cornice dall'ampia e caratteristica piazza rosaschese, di cui si tennero ben quattro edizioni: 1972, 1979, 1987 e 1989. Ha

fondato la biblioteca del paese con alcuni amici e ci ha lasciato i suoi studi, i suoi libri: sulla civiltà contadina (tradizioni, ritratti, mestieri perduti), su Rosasco nella sua dimensione storica più ampia nei confronti del potere temporale ed ecclesiastico, sulla storia della pietà popolare (cioè della religiosità contadina), sulle tradizioni culinarie e linguistico-dialettali. Chiunque voglia documentarsi sulla tradizione del Mortorio piuttosto che sulle origini di Rosasco, sull'architettura dei suoi monumenti, sugli

attrezzi contadini o avere notizie sulla frazione di Rivoltella lo dovrà esclusivamente a lui e alla sua sincera passione, la sua voglia di trasmettere ciò che amava di più: Rosasco e la sua essenza estetica, culturale e spirituale. Personalmente l'ultima volta in cui ci siamo visti, m'incoraggiò nell'avventura di diventare sindaco: l'impegno più sincero nel ricordarlo sarà di provare a seguire la sua passione.

21 aprile 2020

Riccardo Berzero Taccone



«Presidente Zanforlin, sempre con noi»

«Sono ormai due anni che il nostro presidente Francesco Zanforlin ci ha lasciato aprendo un vuoto incalcolabile. Sarà un caso, ma dalla sua scomparsa non abbiamo più giocato. Anche se però siamo momentaneamente fermi, il nostro impegno nel rispetto del presidente non verrà meno perché siamo sicuri che lui apprezzerà». Sono le parole di Giancarlo Ceccon, attuale presidente dell'Associazione sportiva Rosasco e soprattutto amico di Francesco Zanforlin.



Quando resterà aperta la piazzola ecologica comunale

Definiti gli orari di apertura della piazzola ecologica di Rosasco, che ha affidato il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti alla ditta "Sangalli" di Monza. Nel 2021 la piattaforma per la raccolta differenziata situata nei pressi del cimitero comunale,

verso Cozzo, resterà aperta il 13 e 27 febbraio, 13 e 27 marzo, 10 e 24 aprile, 8 e 22 maggio, 5 e 19 giugno, 3 e 24 luglio, 7 e 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 23 ottobre, 6 e 20 novembre, 4 e 18 dicembre. Gli orari sono sempre gli stessi: dalle 9 alle 12.



Connettersi gratuitamente a Internet con i punti wi-fi

*L'accesso è illimitato: bastano pochi passaggi sul proprio cellulare
Rosasco è il primo paese lomellino ad aver vinto il bando europeo*

A Rosasco sono stati installati dieci punti wi-fi, cioè per la connessione Internet senza fili: due ciascuno in piazza XXVI Aprile e nella sede della società sportiva, e uno ciascuno nel cortile del municipio, nel parco giochi e nel cortile della casa di riposo, oltre a tre in locali chiusi: municipio, biblioteca e salone Visconti. Si tratta di punti di accesso pubblico, in cui è possibile collegarsi gratuitamente cliccando sulla funzione wifi Eu presente nelle impostazioni dello smartphone. L'accesso al servizio è libero, illimitato e con pochi passaggi: sul cellulare si deve aprire Impostazioni, premere su Connes-



sioni e scegliere Wi-fi: poi identificare e cliccare la rete WiFi4EU. Quando compare l'immagine a fianco, cliccare su Accedi: a questo punto si potrà navigare liberamente per tutta la giornata e in tut-

te le aree indicate. «È un servizio importante soprattutto per i più giovani – spiega il sindaco Riccardo Berzero Taccone – utile per collegarsi gratuitamente e soprattutto risparmiare giga a be-

neficio di chi deve scaricare programmi particolarmente pesanti. Faccio rilevare che il nostro Comune è stato il primo in Lomellina ad aggiudicarsi questo bando europeo».

Acqua a costi ridotti alla “casetta”

Da quest'anno i cittadini di Rosasco possono usufruire di un nuovo servizio: un erogatore di acqua naturale e frizzante al costo di 5 centesimi al litro, posto nel giardinetto di fronte al municipio. La costruzione è stata progettata dall'architetto Guido Bertassi ed eseguita con l'obbligo avallato delle Sovrintendenze delle belle arti di Milano. A mio giudizio, sono almeno tre le ragioni positive di quest'opera. Ragione ambientale: risparmio sensibile di plastica. La nostra è una piccola comunità, ma non per questo dobbiamo rinunciare a dare il nostro contributo per la salvaguardia dell'ambiente con scelte ottimali e buone pratiche. Le immagini delle devastazioni dei rifiuti di plastica gettati in natura sono ormai di fronte a tutti e costantemente presenti nella cronaca e sulle reti sociali. E ancor più evidenti sono i rifiuti abbandonati ai margini delle nostre strade: cercare di diminuirne l'entità è comunque un passo importante. Ragione di socializzazione: la piazza è un luogo che, per completarsi, necessita di

una presenza antropica oggettiva, partecipata, presente. Con questo servizio la nostra bellissima piazza si è dotata di un ulteriore punto d'incontro, oltre a già presenti municipio, chiese, botteghe, edicola, ristorante-bar, farmacia, ufficio postale e banca. Ragione economica: il basso costo del “prodotto”.

Detto senza alcuna ipocrisia, il risparmio conta, la dimensione economica è parte integrante di una famiglia. Avere un bene fondamentale a un basso costo rappresenta un piccolo contributo in questa direzione. Ciascuno si senta libero di classificare come meglio crede questi tre punti.



Rosasco al tempo del Covid è l'ultimo quadro di Bossi

Siamo nella primavera del 2020 a Rosasco, durante la distribuzione di mascherine a opera del sindaco Riccardo Berzero Taccone e del consigliere comunale Alessandro Martinoli, proprio nei pressi dell'abitazione dell'artista Giovanni Bossi e del suo laboratorio. Nasce qui l'idea di immortalare il momento e, grazie alla “sacralizzazione



artistica di quel che tutti qui chiamano il maestro”, ecco pronta la recente realizzazione e consegna ai posteri. Si tratta di un'opera di pittura su tela in tecnica mista, riportante uno dei momenti frequenti di quei mesi nei paesi della Lomellina e, ovviamente, di gran parte del mondo: la distribuzione di mascherine come presidio fondamentale di salvaguardia della salute e primo strumento di contrapposizione alla diffusione virale.



Trasporti sanitari con la 3A

*L'associazione di Mortara garantirà il servizio in convenzione con il Comune di Rosasco
I pazienti saranno accompagnati verso gli ospedali e le cliniche di Lombardia e Piemonte*

Approvata la convenzione per il trasporto dei cittadini di Rosasco presso le strutture sanitarie di Lombardia e Piemonte. Il braccio operativo sarà l'Associazione Amici Anziani (3A) di Mortara. Questi i costi: 20 euro per Mortara e Casale Monferrato; 30 euro per Castello d'Agogna, Gambolò, Garlasco, Mede, Pieve del Cairo e Vigevano; 35 euro per Abbiategrasso, Sartirana, Novara e Vercelli; 40 euro per Casorate Primo, Galliate e Magenta; 45 euro per Pavia e Voghera; 50 euro per Alessandria e Salice Terme; 55 euro per Milano Centro, Leo e Rozzano (Humanitas); 60 euro per Veruno e San Donato Milanese; 65 euro per Milano Nord (Città Studi, Niguarda e San Raffaele). La 3A assicura il trasporto dei cittadini residenti presso le strutture sanitarie e i centri medici della provincia di Pavia e limitrofe. Per la prenotazione servirà un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, che determinerà l'ordine di registrazione garantendo il servizio «compatibil-

mente con le disponibilità di automezzi e di personale». Le richieste che perverranno dopo il terzo giorno lavorativo saranno accolte con riserva e, in caso di eccedenza, saranno accolte quelle pervenute per prime in ordine di tempo. I viaggi giornalieri saranno organizzati in modo cumulativo, raggruppando gli utenti per destinazione e per orario, salvo particolari esigenze organizzative e sanitarie. Spetterà all'utente informarsi sull'orario di partenza, compresi i trasporti destinati presso le strutture sanitarie di Mortara, telefonando all'ufficio della 3A dalle 11 alle 12 del giorno precedente il viaggio. Qualora si manifestasse la necessità di ritirare referti medici o prenotare visite senza la presenza dell'interessato, il servizio sarà garantito esclusivamente in abbinamento agli altri viaggi prenotati per la medesima destinazione: i referti saranno consegnati in coincidenza di trasporti da effettuarsi nelle vicinanze del luogo di residenza. Per tale servizio sarà individuato un

contributo minimo. In attuazione alle vigenti disposizioni legislative, il trasporto per i minori sarà garantito esclusivamente per chi ha un'età superiore ai 12 anni, escluso chi è in possesso del certificato di esonero dall'uso del seggiolino o del sistema di trattenuta. Per i servizi continuativi nell'anno saranno definiti specifici accordi con gli interessati. Le persone con difficoltà di deambulazione dovranno essere accompagnate da familiari o da persone di fiducia che le assistano durante il viaggio e la visita. Nel caso di assenza dell'accompagnatore, il servizio potrà essere garantito esclusivamente al manifestarsi della disponibilità di personale dell'associazione. I corrispettivi derivanti dalla convenzione saranno versati dall'associazione 3A. Il viaggio al di fuori di Mortara è da intendersi con la durata di sosta non superiore alle quattro ore, oltre le quali sarà richiesto il pagamento di un'ulteriore quota di viaggio ridotta. Per servizi o destinazioni non specificate nell'elenco sopra in-



dicato sarà determinato un adeguato corrispettivo calcolato in funzione della distanza e del costo chilometrico determinato dall'associazione sulla base dei consuntivi economici.

La Spazio infanzia prosegue le attività nonostante le restrizioni anti Covid-19 Prossimo obiettivo sarà il centro estivo

La pandemia non ha interrotto il servizio di Spazio infanzia. Fino a giugno il centro di prima infanzia sarà aperto dal lunedì al venerdì con orari flessibili per andare incontro alle famiglie. Accoglie bambine e bambini dai sei mesi ai cinque anni in uno spazio riprogettato nel rispetto dei protocolli anti Covid-19.

Le educatrici Syria, Stefania, Andrea e Denise, coordinate da Jessica, lavorano per promuovere lo sviluppo dei bambini. Il coniglio



Coco (nella foto natalizia) è il personaggio guida che ogni giorno sorprende i bimbi portando loro i materiali per realizzare le attività, piccole sorprese e storie divertenti. A Natale non è mancato l'arrivo di Babbo Natale nel giardino. I bambini lo hanno richiamato preparando su un tavolino l'occorrenza: quando è comparso con il sacco di doni, la gioia è stata tanta. Lo Spazio infanzia è rimasto l'unico presidio educativo rosaschese rivolto ai bambini e alle loro famiglie. Solo con la collaborazione di tutti potrà continuare a essere un servizio per la comunità. Stiamo già progettando il centro estivo. Iscrizioni e informazioni: fondazione.gferraris@gmail.com.

Siamo i "facilitatori"

Questi i "facilitatori" della raccolta dei rifiuti porta a porta: Valeria Artioli in via Candia, Marina Baseggio nelle vie Mulini e Fornino, Luigi Leone nelle vie Marconi e Santa Maria, Lucia Ponzio e Yuri Pallanza in piazza XXVI Aprile e in via Monteleghna, Giuseppe Dellara e Kevin Pallanza nelle vie Matteotti e del Forno, Ilario Rivolta nelle vie Roma e Madonna, Nadia Fasiotti nelle vie Castello, Beia e Chiesa, Gabriella Iassi ed Elisabetta Rivolta in via Robbio, Alessandro Martinoli in via Palestro, Michele Maestroni a Rivoltella e Federico Costanzo nelle cascate.



**Editoria
on demand**

Un ciclo produttivo completo:
supporto redazionale, stampa,
promozione e distribuzione

Via Villa Serafina 4 Pavia | T 0382 53 94 33 | www.universpavia.it

